

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Direzione generale per lo sviluppo del territorio
la programmazione ed i progetti internazionali
Direttore Generale
Dott.ssa Bernadette Veca
Via Nomentana 2
00161 Roma

OGGETTO: Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa denominato CEF – Settore trasporti, per il periodo 2014-2020: invito relativo al CEF Transport 2019 – General Envelope [*Decisione C(2018)6599 finale della Commissione Europea del 12 ottobre 2018 che stabilisce il finanziamento del CEF- settore Trasporti e adotta il piano di lavoro annuale 2019*] pubblicato in data _____ sulla Gazzetta Europea n. _____

Proposta denominata “ _____ ” -
Dichiarazione di responsabilità della Società/Ente _____.

Il sottoscritto _____ Presidente/
Amministratore della Società/Ente _____ in qualità di legale
rappresentante

PREMESSO CHE

1. con Decisione della Commissione europea n. C(2018) 6599 final è stato approvato il programma di lavoro annuale 2019 per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto transeuropee (TEN-T) nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa denominato “Connecting Europe Facility” (CEF);
2. ai sensi del Regolamento n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, recante “Orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti” che abroga la decisione n. 661/2010/UE, il progetto denominato “ _____ ” è identificabile quale progetto di interesse comune (Art.3 c. a);
3. la Società/Ente _____ intende partecipare all'invito suddetto per l'ottenimento di contributi CEF, a valere sui fondi resi disponibili dal

programma pluriennale nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa denominato "Connecting Europe Facility" (CEF), per la realizzazione del progetto " _____ " in qualità di "soggetto beneficiario"/ "soggetto attuatore" con ruolo di "Coordinatore"/"Applicant"/"Co-Applicant" dell'Azione;

4. il Regolamento (CE) n. 1316/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013, che "istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010" e che "sostiene la realizzazione di progetti di interesse comune", all'articolo n. 9, prevede che le proposte siano presentate alla Commissione da uno o più Stati membri o, previo accordo degli Stati membri interessati, dagli organismi internazionali, dalle imprese comuni o da imprese oppure organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri o da Paesi terzi e organismi riconosciuti in paesi terzi, ove la loro partecipazione sia necessaria per il conseguimento degli obiettivi e ove essa sia debitamente giustificata;
5. inoltre, al fine della presentazione alla Commissione Europea della suddetta richiesta di contributo CEF, è necessario acquisire la validazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT).

Tutto ciò premesso,

DICHIARA

1. che la Società/Ente _____ (di seguito "soggetto beneficiario"/"soggetto attuatore"), dispone delle risorse economiche necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dell'intero costo derivante dallo svolgimento delle attività previste nella proposta denominata " _____ " di cui è proponente e di cui in premessa, al netto del contributo comunitario;
2. che la Società/Ente _____ rappresentata (di seguito "soggetto beneficiario"/"soggetto attuatore"), dispone delle risorse tecniche ed operative necessarie ad assicurare il corretto svolgimento e la realizzazione delle attività previste dall'Azione;
3. che la proposta, al momento della sottomissione al MIT entro i termini indicati, al fine di conseguire la necessaria validazione, è completa di tutti gli elementi richiesti dall'invito in oggetto pubblicato sul sito dell'Agenzia esecutiva INEA;

4. che, nel caso di approvazione della proposta progettuale da parte della CE, il “soggetto beneficiario” si impegna sin d'ora a sottoscrivere il contratto di finanziamento (“Grant Agreement”) o, nel caso di progetto multi-beneficiario, a conferire in forma scritta il mandato al Coordinatore e ad accettarne tutte le clausole, al fine di garantire l'utilizzo del predetto contributo in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1316/2013;
5. che ha preso atto ed accetta tutte le clausole contenute nello schema di Grant Agreement pubblicato sul sito dell'Agenzia Esecutiva INEA nonché della nota di chiarimento della Commissione europea “Communication to the CEF Coordination Committee: CEF model grant agreement” n. MOVE.B/00/JF/ef7ARES(2015)4934873 e del documento “FAQ on the Connecting Europe Facility Model Grant Agreement (MGA) in the light of the transport calls for proposals 2014” pubblicato sul sito dell'Agenzia Esecutiva INEA;
6. che il “soggetto beneficiario”/“soggetto attuatore” è a conoscenza del fatto che la presentazione al MIT o ad altro organismo di verifica e controllo, nazionale e/o comunitario di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero l'omissione di informazioni dovute, che determinino indebitamente, per sé o per altri, l'ottenimento di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, non dovuti, costituisce violazione dell'art. 316-ter del codice penale, salvo che il fatto non integri il più grave reato previsto all'articolo 640-bis;
7. che il “soggetto beneficiario”/“soggetto attuatore”, nella realizzazione della proposta, si impegna a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti, di aiuti di stato e di ambiente;
8. che il “soggetto beneficiario”/“soggetto attuatore” è consapevole che il Regolamento (CE) n. 1316/2013 art 10 c.6 prevede che l'assistenza finanziaria sia concessa a progetti selezionati sulla base dell'analisi costi-benefici/costi-efficacia predisposta dai soggetti beneficiari di ciascun progetto nonché sulla base della disponibilità di risorse di bilancio dell'Unione e della necessità di massimizzare l'effetto leva dei finanziamenti dell'Unione;
9. che nella realizzazione della proposta, avente come oggetto studi, il “soggetto beneficiario”/ “soggetto attuatore”, si impegna a garantire la sussistenza dei caratteri di creatività e originalità degli stessi anche qualora l'opera sia composta da idee e nozioni semplici, comprese nel patrimonio intellettuale di persone aventi esperienza nella materia propria dell'opera stessa, purché

formulate ed organizzate in modo personale ed autonomo rispetto alle precedenti; che è quindi consapevole che lo studio dovrà portare in qualche modo impressa la personalità del/i suo/i autore/autori, facendo apparire chiaro che il creatore dell'opera ha giocato un ruolo integrale nella produzione della forma del lavoro.

10. che nella realizzazione della proposta, avente come oggetto studi, il "soggetto beneficiario"/ "soggetto attuatore", si impegna a garantire la sussistenza di un percorso attuativo per il raggiungimento di un obiettivo realizzativo concreto; che è quindi consapevole che l'attività di studio, quindi, in ciascuno dei suoi tre livelli: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo (ai sensi del Dlgs n.50 del 18/4/2016), non deve mai essere fine a se stessa, ma deve avere lo scopo di confluire nella realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto costi-benefici e ispirato al principio di ottimizzazione dell'uso di risorse e la cui decisione di investimento sia stata già assunta prima della sottomissione della proposta;
11. che il "soggetto beneficiario"/"soggetto attuatore", in caso di soggetto di natura pubblica, in ottemperanza alla Legge n. 183 del 16/4/83 che istituisce il Fondo di Rotazione, che prescrive al Titolo 1, punto 5.2.b che ogni somma erogata dalla Comunità europea per contributi e sovvenzioni a favore dell'Italia debba transitare sul conto corrente infruttifero aperto presso la tesoreria centrale dello Stato, si impegna ad inserire nella proposta progettuale la scheda di identificazione finanziaria appropriata e ad accettare che, successivamente, sarà cura del MIT, previa opportuna verifica, autorizzare/operare il trasferimento delle suddette somme dal conto di tesoreria dello Stato ai conti dei rispettivi coordinatori/beneficiari/soggetti attuatori;
12. che, in caso di progetto multi-beneficiario con più beneficiari italiani, si impegna, in accordo con gli altri soggetti nazionali, a designare un soggetto ricompreso tra i soggetti beneficiari/soggetti attuatori, con funzioni di punto di contatto nell'ambito del partenariato nazionale. Tale figura, che per il progetto in oggetto è identificata nella Società/Ente _____, agisce da intermediario in tutte le comunicazioni con il MIT nell'ambito dei rapporti che riguardano l'azione in oggetto; a tal fine, è incaricato di ricevere ed inviare tutte le comunicazioni da e per il MIT;
13. che, sia nel caso di progetti con più beneficiari/soggetti attuatori italiani nell'ambito della società/ente di cui al precedente punto 12, che nel caso di proposte con singolo beneficiario/soggetto attuatore italiano, si impegna a

designare un referente responsabile e a comunicare prontamente tale nominativo al MIT;

14. che in caso di sottoscrizione del Grant Agreement, tramite il referente responsabile individuato di cui al punto 13, si impegna a trasmettere tempestivamente al MIT copia dello stesso Grant Agreement nonché, entro le scadenze fissate dal MIT, i documenti tecnico-contabili che riguardano la gestione del progetto (deliverable, ASR, richieste di prefinanziamento, rapporti intermedi e finali, ecc.) e a fornire regolari comunicazioni sull'erogazione dei contributi percepiti a titolo di acconto e saldo; in caso di progetti multi-beneficiario con più beneficiari italiani, la trasmissione sarà effettuata dal punto di contatto nazionale di cui al precedente punto 12;
15. che il "soggetto beneficiario"/"soggetto attuatore", in sede di predisposizione del rapporto Action Status Report (ASR) annuale, tramite il referente responsabile individuato di cui al punto 13, si impegna a trasmettere al MIT, tre settimane prima della scadenza fissata dalla CE/INEA, la documentazione necessaria per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 22 del citato Regolamento (CE) n. 1316/2013, precedentemente sottoscritta, timbrata, e firmata dal legale rappresentante corredata della relativa dichiarazione di onore; in caso di progetti multi-beneficiario con più beneficiari italiani, la trasmissione sarà effettuata dal punto di contatto nazionale di cui al precedente punto 12;
16. che il "soggetto beneficiario" /"soggetto attuatore", in sede di predisposizione sia della richiesta di pagamento intermedio che del saldo del contributo comunitario, si impegna a trasmettere al MIT, tramite il referente responsabile individuato di cui al punto 13, rispettivamente un mese e mezzo e tre mesi prima della scadenza fissata dalla CE/INEA, salvo diverse indicazioni da parte del MIT, la documentazione tecnico-contabile per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 22 del citato Regolamento (CE) n. 1316/2013, previa certificazione da parte di primaria Società di Revisione Contabile (Audit) o di un revisore contabile riconosciuto o, nel caso di organismi pubblici, di una struttura pubblica competente e indipendente rispetto al "soggetto beneficiario"/"soggetto attuatore"; in caso di progetti multi-beneficiario con più beneficiari italiani, la trasmissione sarà effettuata dal punto di contatto nazionale di cui al precedente punto 12.

Roma,

Il Rappresentante legale